

Rea di Gorizia nr. 58014

Reg. imp. di Gorizia e C.F.81001290311

Consorzio di sviluppo economico della Venezia Giulia

Sede in via Duca d'Aosta n.66 - 34074 Monfalcone (GO)

Fondo di dotazione euro 331.655,13

Relazione sulla gestione del bilancio al

31/12/2021

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, porta un utile di esercizio dopo le imposte di euro 231.826.

Seppur condizionato dall'emergenza sanitaria da Corona virus, il Consorzio è riuscito a mantenere il livello del fatturato degli anni precedenti, sia con la cessione di due lotti per ampliamento di insediamenti già esistenti, di cui si presenterà un dettaglio in un successivo paragrafo, sia con l'aumento dei ricavi da locazione immobili e dei servizi resi verso la Regione FVG in delegazione amministrativa intersoggettiva e verso enti locali per attività fuori dagli ambiti territoriali del Consorzio. In particolare a seguito della restituzione del lotto di via Timavo n.78 e di attrezzature nautiche, oggetto del concordato preventivo presentato nel 2020 dalla società Cantiere Alto Adriatico 1977 srl, di cui si è già riferito nella precedente relazione, sono stati sottoscritti nel corso dell'anno con la società Monte Carlo Yachts spa un contratto di locazione dell'immobile, con annesse attrezzature nautiche, con condizioni migliorative rispetto al precedente contratto e con la società Alto Adriatico servizi per la nautica srl un contratto di vendita di alcuni mezzi d'opera, restituiti dalla società Cantiere Alto Adriatico 1977 srl.

Relativamente ai servizi resi per oltre 970.000,00 euro in convenzione e in delegazione amministrazione intersoggettiva verso enti pubblici, il Consorzio ha proseguito le attività previste dalla convenzione con il Comune di Monfalcone per la riqualificazione del canale Valentinis (OP.198), che si concluderanno nel corrente anno, dalla delegazione per i lavori di dragaggio del canale Valentinis a Monfalcone (OP.180), conclusi nei primi mesi del 2022, dalla UTI Giuliana per interventi lunga la costa di competenza (op.201), conclusi nel corso del 2021, dalla delega del Comune di Duino per gli interventi presso il Villaggio del Pescatore (OP.199) e dal Comune di Staranzano per il miglioramento della ciclovia FVG 2 tra Grado, San Canzian d'Isonzo e Staranzano (OP.202). Inoltre il Consorzio ha

sottoscritto in data 26 marzo 2021 con il Comune di Fogliano Redipuglia la convenzione per la delegazione amministrativa intersoggettiva, ai sensi dell'art. 51 ter della L.R. 14/2002, della progettazione e della realizzazione degli "Interventi di adeguamento/miglioramento sismico, di adeguamento delle norme per il superamento/eliminazione delle barriere architettoniche, nonché gli interventi per la riclassificazione ai sensi del regolamento di cui all'art. 31 della L.R. 6/2006 sulla casa di riposo "De Gressi" di Fogliano Redipuglia" (OP 208), per l'importo di euro 1.125.000. Con riferimento alle attività di dragaggio preme sottolineare che ad aprile 2021 è stato sottoscritto con la Regione FVG l'atto di concessione dell'area demaniale marittima in zona Lisert, su cui è stato realizzato l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, portando la sua scadenza al 6 dicembre 2027. L'atto permetterà di mantenere il prezzo massimo del materiale conferito per il suo trattamento, previsto sin dal contratto sottoscritto nel 2010 con la Gesteco spa per la gestione tecnico-operativa dell'impianto stesso.

Si è proseguito, come già riportato nella relazione sulla gestione dell'esercizio precedente, nel perseguire la dismissione degli edifici più vetusti, e conseguentemente bisognosi di costose opere di manutenzione, e la programmazione di nuove realizzazioni, a tal fine l'acquisto del terreno dal concordato Alto Adriatico di cui si dirà in seguito.

In relazione a quanto sopra è stata iscritta un'importante plusvalenza per la vendita di un lotto industriale comprensivo di un capannone in via Consiglio d'Europa n.60. Nella vendita è stata esclusa la banchina realizzata sul lotto, che rimane quindi di proprietà del Consorzio, che ne potrà usufruire per permettere o operazioni di trasbordo chiatta/gomma del materiale di dragaggio da conferire all'impianto di trattamento o l'uso da parte di altri operatori che ne facessero richiesta.

Inoltre ad aprile 2021, con le modifiche apportate dall'addendum del gennaio 2022, è stato sottoscritto con l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale l'accordo d'intenti per la cessione di beni portuali, interni alla cinta doganale, di proprietà del Consorzio, da perfezionarsi con un programma di tre rogiti, il primo entro giugno 2022, il secondo entro giugno 2023 e il terzo entro giugno 2024 .

Nel corso dell'anno 2021 è stato adottato l'aggiornamento del Modello Organizzativo e di Gestione del Consorzio di cui al d.lgs.231/2001, nella parte relativa al Piano di Prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Ai sensi del comma 3 dell'art.79 della L.R. 3/2015 in nota integrativa è stata data evidenza delle attività commerciali e istituzionali, svolte dal Consorzio.

Situazione dell'Ente e andamento della gestione

Di seguito vengono riportate una serie di tabelle sulla composizione del conto economico, sulla riclassificazione del Conto economico e dello Stato patrimoniale rispettivamente secondo il modello della produzione effettuata (c.d. "modello della pertinenza gestionale") e secondo la metodologia finanziaria. In ultimo, una serie di indicatori di risultato finanziari.

BILANCIO	2021	
RICAVI	% comp.	
Vendita aree e corrispettivi diritto di superficie	7,10 %	163.217
Locazione beni immobili	42,91 %	986.814
Locazione beni mobili	3,44 %	79.181
Prestazioni servizi	45,37 %	1.043.598
Recupero oneri da imprese insediate	1,18 %	27.180
	100,00%	2.299.990
RICAVI SENZA VENDITE AREE		2.136.773

COSTI PER IL PERSONALE		876.190
COSTI PER SERVIZI		1.649.598
- di cui manutenzioni straordinarie su opere pubbliche finanziate con contributi		143.662
COSTI PER SERVIZI NON FINANZIATI		1.505.936
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI		160.621
TOTALE COSTI FISSI		2.542.747

Rapporto ricavi servizi con costi fissi	84,00 %
--	----------------

Conto Economico riclassificato secondo il modello della pertinenza gestionale

Aggregati	2021
Valore della produzione operativa (A.1 + A.2 + A.3 + A.4)	2.299.990
- Costi esterni operativi (B.6 + B.7 + B.8 + B.11),	2.145.654
VALORE AGGIUNTO A-(B.6+B.7+B.8+B.11)	3.049.944
- Spese per lavoro dipendente (B.9) ,	876.190
MOL A-(B.6+B.7+B.8+B.9+B.11)	2.173.754
- Ammortamenti e accantonamenti (B.10 + B.12 + B.13) ,	1.556.335
REDDITO OPERATIVO A-B(6+7+8+9+10+11+12+13)	617.419
+/- Reddito della gestione atipica (A.5 – B.14),	2.604.824
+/- Reddito della gestione finanziaria C (al netto di C17)+ D	401.046
EBIT (A-B+/-C(al netto di C17)+/-D)	727.681
- Oneri finanziari (C.17)	375.060
RISULTATO LORDO	352.621
- Imposte sul reddito	120.795
REDDITO NETTO	231.826

Indicatori di risultato finanziari	2021
Peso delle immobilizzazioni (I/totale attività)	39,57
Peso del capitale circolante (C/totale attività)	60,43%
Peso del capitale proprio (PN/totale passività)	19,66
Peso delle passività consolidate (P/totale passività)	54,05%
Peso delle passività correnti (p/totale passività)	26,29%

Indice di disponibilità (C/passività correnti)	229,88%
Indice di liquidità (Li+Ld)/passività correnti	167,54%
Indice di autocopertura del capitale fisso (PN/I)	49,68%
ROE (Rn/N)	1,66%
ROI (Rn/investimento totale)	0,33%
ROS (Risultato operativo/ricavi di vendita)	26,84%

Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario

IMPIEGHI	2021	FONTI	2021
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	74.088	CAPITALE PERMANENTE (capitale proprio + debiti a lungo)	52.509.130
Immobilizzazioni materiali (B.II)	28.113.520		
immobilizzazioni finanziarie (B.III)	0		
Rimanenze (C.I)	11.673.506		
TOTALI	39.861.114		
Liquidità differite Ld (A +C.II+C.III+D)	25.221.465	CAPITALE CORRENTE	18.725.703
Liquidità immediate Li (C.IV)	6.152.254		

Vendita lotti industriali

Nel 2021 sono stati registrati ricavi per vendita aree per euro 138.180,00 per complessivi mq. 3.939.

Le vendite registrate sono:

Imper Cold Systems srl	906 mq. in area Schiavetti – Monfalcone
IMG-GAR snc	3.033 mq. in z.i. di Gorizia

Risultato d'esercizio

L'esercizio finanziario economico del Consorzio chiuso al 31 dicembre 2021 riporta un utile ante imposte di euro 352.621 e di euro 231.826 al netto delle imposte.

Il rapporto tra i ricavi ripetitivi e i costi fissi, al netto delle entrate per vendita di aree e dei costi sui lavori coperti da contributi, si attesta ad un 84%, confermando quindi l'importante ruolo assunto dai ricavi derivanti dalle locazioni del patrimonio immobiliare e dai servizi resi in delega e delegazioni dal Consorzio. Come già riportato nella precedente relazione l'indirizzo del Consorzio non è quello di abbandonare l'attività di attrazione di nuove imprese che intendono investire nel nostro territorio, con le relative ricadute occupazionali, che rimane la mission del Consorzio, bensì quello di integrare tale attività al fine di permettere la copertura delle spese fisse del Consorzio.

Di seguito si elencano le principali voci di bilancio:

Ricavi

Il conto economico riporta un valore della produzione pari a euro 5.195.598 di cui si riportano alcune voci di dettaglio nel seguente prospetto:

Descrizione	2021
Vendite e prestazioni servizi	2.299.990
Altri ricavi e proventi	2.895.608

La voce "Vendite e prestazioni servizi" rileva un aumento di oltre 200.000,00 euro rispetto all'esercizio precedente, derivante dalle attività svolte in delegazione regionale e su deleghe da enti locali ma anche dalle locazioni di beni mobili e immobili, per nuovi contratti sottoscritti con condizioni migliorative.

La voce "Altri ricavi e proventi" comprende principalmente i contributi in c/esercizio ex art.85 della L.R.3/2015, a favore dei Consorzi per manutenzione o realizzazione di opere di urbanizzazione o manutenzioni nelle z.l.; la stessa voce registra inoltre i contributi in c/impianti, a copertura degli ammortamenti dei beni, la plusvalenza per la vendita di un immobile industriale in zona Lisert, ritenuto non più strategico, e la chiusura di un fondo rischi tassato per scadenza dei termini di riscossione del debito.

Costi

I principali costi relativi alla gestione operativa sono di seguito riportati:

Descrizione	2021
Costo acquisto aree e loro urbanizzazione	922.203
Costo per servizi	1.649.598
Costo per il personale	876.190

Variazione rimanenze terreni	(586.768)
Interessi e oneri finanziari	375.060

A titolo meramente esplicativo la voce "costo acquisto aree e loro urbanizzazione" e quindi la voce "variazione rimanenze aree" risentono oltre che delle opere di urbanizzazione eseguite durante l'anno, dall'acquisto di due lotti per complessivi 33.500 mq. uno in zona industriale Lisert a Monfalcone e l'altro in zona Schiavetti Brancolo a Staranzano. La prima acquisizione è riferita a quanto espressamente disposto dal decreto di ammissione al concordato preventivo della società Cantiere Alto Adriatico 1977 srl di un lotto affacciato sul canale Est Ovest contermini ad un altro di proprietà, mentre la seconda permetterà la creazione e lo sviluppo di attività produttive nel settore dell'industria e dell'artigianato che saranno direttamente servite dalla futura strada consortile, che collegherà la zona industriale Schiavetti Brancolo alla Bretella S.P. 19 Monfalcone-Grado.

La voce "interessi e oneri finanziari" riporta:

- gli interessi sui piani di ammortamento dei mutui sottoscritti, ante 2021, dal Consorzio monfalconese e da quello goriziano con rate coperte completamente da contributi regionali e che hanno permesso ai due enti di realizzare opere pubbliche negli ambiti di competenza;
- gli interessi di un mutuo fondiario di 430.00,00 euro, sottoscritto a settembre 2021, di quindici anni e con tasso d'interesse fisso del 1,10%, garantito con ipoteca di primo grado sugli uffici di proprietà di via Duca d'Aosta n.66, al fine di ottenere la necessaria copertura finanziaria per acquistare l'area dalla società Cantiere Alto Adriatico 1977 S.r.l., di cui si è già riferito, ed un'area di complessivi 550 mq. tra via Duca d'Aosta e Piazza Cavour a Monfalcone, dove è stato realizzato un parcheggio a raso per quindici autovetture, di pertinenza della sede del Consorzio che oltre ad avere una forte valenza funzionale ha implementato il valore della sede oltretutto riqualificando un'area da anni in stato di abbandono e di degrado.

Con l'amministrazione della giacenza finanziaria risulta comunque positiva la gestione finanziaria per euro 25.986.

Rischi e incertezze

Come riportato nella precedente relazione si ritiene che nel medio periodo, in considerazione del patrimonio immobiliare del Consorzio, da poter mettere a frutto per nuovi insediamenti produttivi o da

locare e dei servizi resi in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Regione ed agli enti locali anche al di fuori delle aree industriali di competenza, il Bilancio dell'Ente possa prevedersi sostanzialmente stabile. Infatti la gestione delle infrastrutture realizzate nelle aree industriali, anche per nuovi contratti sottoscritti con migliori condizioni economiche, e i maggiori, rispetto all'anno precedente, interventi svolti in delegazione per conto della Regione e degli enti locali, hanno permesso e permetteranno al Consorzio di avere una serena continuità operativa anche in presenza dello stato di emergenza sanitaria da Covid 19 ed a maggior ragione così sarà ad emergenza conclusa. Pertanto, come già riportato, le entrate derivanti da locazione degli immobili di proprietà, utilizzati da operatori economici con contratti sessennali sottoscritti, e da servizi in delega e delegazione sono aumentati rispetto l'anno precedente ed hanno quindi permesso di mantenere un bilancio positivo.

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui il Consorzio è esposto.

Gestione finanziaria

L'Ente si è costantemente attivato con l'istituto bancario di Tesoreria e con altri istituti nel verificare operazioni d'investimento bancario, senza alcun margine di rischio del capitale, al fine di ottenere soluzioni più remunerative in alternativa alla normale gestione di conto corrente. Gli interessi offerti hanno dato risultati soddisfacenti permettendo un proficuo margine.

Il Consorzio non utilizza strumenti finanziari, così come individuati e commentati dal principio contabile OIC 32.

Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

Gli obiettivi e le politiche dell'Ente in materia di gestione del limitato rischio finanziario vengono di seguito indicate e si precisa che, ai fini dell'informativa, non sono stati considerati i crediti e i debiti di natura commerciale, la totalità dei quali ha scadenza contrattuale non superiore ai 18 mesi e di cui si rimanda alla Nota Integrativa, fatto salvo per i due contratti di cessione beni, sottoscritti nel corso del 2021, seppur ritenuti senza rischi per le condizioni contrattuali ivi riportate. Il primo per la vendita di attrezzature nautiche con pagamento del prezzo dilazionato prevede in caso di mancato pagamento nei termini stabiliti di sei rate consecutive la facoltà del Consorzio di ritenere risolto di diritto il contratto, con conseguente restituzione dei mezzi ceduti, trattenuta delle rate riscosse a titolo di indennizzo del danno e risarcimento del maggior danno subito. Il secondo per la vendita con patto di riservato dominio dell'immobile di via Consiglio d'Europa n.60.

- Esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

In merito all'esposizione dell'Ente a tali rischi:

A) Rischi di mercato degli strumenti finanziari:

Eventuali variazioni dei tassi di interesse o di cambio sortirebbero effetti relativi sul conto economico e sul patrimonio netto, considerato che:

- l'Ente procede con un'accorta gestione del capitale al fine di annullare completamente il margine del rischio del capitale, per cui la variazione dei tassi potrebbe solamente riflettersi sui proventi derivanti dalla giacenza della liquidità presso la Tesoreria bancaria;
- l'Ente non effettua acquisti sui mercati esteri.

B) Rischi di credito degli strumenti finanziari:

Nessuno

C) Rischi di liquidità degli strumenti finanziari:

L'Ente, fatta eccezione per il mutuo fondiario sottoscritto a settembre 2021, presenta passività finanziarie derivanti dalla sottoscrizione di mutui accesi con istituti di credito per la realizzazione di opere pubbliche e acquisizione di attrezzature, aventi rate di ammortamento per la totalità coperte da contributi regionali erogati semestralmente e per alcuni casi garantiti da fideiussione regionale.

- Strumenti finanziari Politiche di gestione del rischio

Depositi bancari	Non sussistono rischi prevedibili
Denaro e valori in cassa	Non sussistono rischi prevedibili
Obbligazioni	Non sono state sottoscritte
Altri debiti	Non sussistono rischi prevedibili

Informazioni su personale, sicurezza e ambiente

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa si precisa quanto segue.

L'organico del Consorzio consta di tredici dipendenti, uno con contratto a tempo determinato e dodici con contratto a tempo indeterminato, di questi ultimi quattro sono in part-time orizzontale.

Il contratto di lavoro con il personale dipendente è regolato dal C.C.N.L. FICEI e dal contratto collettivo aziendale.

Nel corso dell'anno è stata approvata la proroga per un anno di tre contratti part time in scadenza.

Riteniamo che il personale del Consorzio svolga la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

Sono state aggiornate tutte le documentazioni ambientali mantenendo valide ed allargate alla realtà post incorporazione le certificazioni EMAS IV ai sensi del Regolamento Europeo CE 1221/2009 e ISO14001.2015.

L'Ente ha quindi trattato tutti gli aspetti ambientali significativi legati alle attività svolte, fornendo informazioni chiare ed attendibili anche attraverso il proprio sito e agendo nel rispetto di tutte le vigenti disposizioni normative comunitarie, nazionali e locali.

Si opera in ottemperanza al D.lgs. 81/2008 del 9 aprile 2008 s.m.i. in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori sul posto di lavoro, anche in relazione ai fattori che potevano apportare cambiamenti nella valutazione rischi.

L'efficienza delle dotazioni antincendio è stata verificata da parte dei manutentori con la compilazione degli appositi "registri".

Sono stati approvvigionati e distribuiti i DPI (dispositivi di protezione individuale) necessari alle attività svolte dai singoli lavoratori, compresi quelli previsti causa emergenza sanitaria Covid-2019, nonché la loro partecipazione ai corsi di aggiornamento previsti dalla normativa di settore.

Sono stati effettuati i sopralluoghi nei luoghi di lavoro assieme al medico competente che ha coordinato l'attività di sorveglianza sanitaria e le relative visite mediche specialistiche per i lavoratori.

Il Consorzio si è dotato di una procedura generale di attuazione del Regolamento U.E. n. 679/2016 del 25 Maggio 2016, al fine di ottemperare agli obblighi previsti e di comprovare l'adeguamento alla normativa sulla protezione dei dati personali.

Lavori pubblici

Nel 2021 sono stati aggiudicati lavori per euro **6.362.751,88**, IVA esclusa:

1. Messa in sicurezza pontili presso il Villaggio del Pescatore (OP.175) per euro **18.182,12** (IVA esclusa);
2. Lavori di dragaggio del Canale Valentinis (OP.180) per euro 157.525,426 (IVA esclusa) + con trasporto e conferimento dei sedimenti marini presso impianto di recupero 1.097.000,00 (iva esclusa) per un totale di euro **1.430.232,97** (IVA esclusa);
3. Manutenzione straordinaria locomotore FIREMA D147 (OP.187) per euro **208.005,04** (IVA esclusa);
4. Riqualificazione del punto più a nord del Mediterraneo costituito dal canale Valentinis e aree limitrofe (OP.198) per euro **2.896.752,37** (IVA esclusa);

5. Lavori di consolidamento della strada di collegamento ai punti di sbarco e alle zone turistiche in località Villaggio del Pescatore (OP.199) per euro **516.792,63** (IVA esclusa);
6. Miglioramento della ciclovia FVG2 tra Grado, San Canziano d'Isonzo e Staranzano – realizzazione di una rampa disabili in località Lido di Staranzano (OP.202) per euro **35.269,39** (IVA esclusa);
7. Interventi di riqualificazione delle aree dunali presso Fossalon di Grado e denominati "Area 2 – Fossalon – miglioramento della connettività delle aree core e tampone (OP.202) per € **4.500,00** (IVA esclusa);
8. Lavori di "miglioramento ciclovia FVG2 tra Grado, San Canzian d'Isonzo e Staranzano (Lotto Area 1 -manutenzione pista ciclabile) (OP.202) per euro **97.431,16**, (IVA esclusa);
9. Manutenzione e verifiche degli impianti elettrici di illuminazione pubblica nell'ambito delle zone industriali di competenza consortile (OP.204_A) per euro **14.870,47** (IVA esclusa);
10. Manutenzione aree verdi nell'ambito delle zone industriali di competenza (OP.204_B) per euro **66.272,06** (IVA esclusa);
11. Manutenzione della viabilità nell'ambito delle zone industriali di competenza consortile (OP.204_D) per euro **19.052,70** (IVA esclusa);
12. Manutenzione straordinaria della strada di via del Molinat in z.i. Schiavetti (OP:209_C) per euro **24.730,00** (IVA esclusa);
13. Manutenzione ordinaria di strade e aree verdi in z.i. di Gorizia (OP.209) per euro **17.932,00**, (IVA esclusa);
14. Manutenzione della viabilità nell'ambito delle zone industriali di competenza consortile (OP.211_D) per euro **112.728,97** (IVA esclusa);
15. Opera di riattivazione del raccordo ferroviario Schiavetti-Brancolo (OP.192)¹ per euro **900.000,00** (IVA esclusa)

Nel 2021 sono stati portati a termine e collaudati lavori per complessivi euro **1.231.254,37**, IVA esclusa, qui di seguito in elenco:

1. Interventi manutentivi di adeguamento funzionale sul raccordo ferroviario del Lisert – tratto Burgo (OP.187) per euro **493.252,46** (IVA esclusa);
2. Installazione di sistemi per la lubrificazione del fianco attivo delle rotaie sul raccordo ferroviario Stazione di Monfalcone (OP.187_1) per euro **162.839,92** (IVA esclusa);

¹ Come da Convenzione RFVG, RFI, COSEVEG e Molino Casillo sottoscritta in data 02.04.2021

3. Lavori di manutenzione e verifiche impianti di illuminazione pubblica consortili nell'ambito delle zone industriali di competenza (OP.197_A) per euro **84.470,78** (IVA esclusa);
4. Lavori di manutenzione di strade pubbliche e d'uso pubblico, destinate al pubblico transito - aree verdi 2020. (OP.197_B) per euro **66.977,89** (IVA esclusa);
5. Manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nell'ambito delle zone industriali di competenza consortile (OP.197_C) per euro **28.000,00**, (IVA esclusa);
6. Lavori di manutenzione della viabilità delle zone industriali di competenza consortile – (OP.197_D) per euro **56.872,63** (IVA esclusa);
7. Interventi di manutenzione e di nuova realizzazione di percorsi turistici per la mobilità lenta e di collegamenti marittimi verso località turistiche. P4 – proposta di priorità Mare 2018-2020. – manutenzione degli scivoli di alaggio e varo degli approdi e porti minori della provincia di Trieste (OP.201) per euro **211.914,47** (IVA esclusa);
8. Lavori di "miglioramento ciclovia FVG2 tra Grado, San Canzian d'Isonzo e Staranzano (manutenzione pista ciclabile) (OP.202) per € **97.431,16**² (IVA esclusa);
9. Lavori di ammodernamento dell'illuminazione pubblica a Led di via Terza Armata a Monfalcone (OP.205) per euro **29.495,06** (IVA esclusa);

Attività promozionale

Scopo del Coseveg è favorire lo sviluppo di nuove iniziative industriali rendendo le aree di competenza infrastrutturate e logisticamente attrattive in un contesto attento allo sviluppo sostenibile e tecnologicamente innovativo.

In questo contesto la L.R. 3 dd 22/02/2021 "Sviluppo impresa" ha rafforzato il concetto di "fare sistema" per garantire alla strategia di sviluppo del territorio il massimo grado di organicità ed il miglior sfruttamento delle possibili sinergie tra i vari attori uniti da un unico minimo comune denominatore che è quello di rendere la Regione più attrattiva e competitiva supportando le realtà industriali presenti, driver dell'economia locale.

A tale scopo, il 2021 ha visto il Coseveg partecipare ad iniziative puntuali e ben mirate quali:

- l'Evento dal titolo "conoscere per competere" alla presenza della Regione FVG per divulgare presso le aziende insediate il calendario degli incentivi regionali a cui ha dato seguito, nel dicembre 2021, la sottoscrizione di un accordo di collaborazione che permetterà, a partire dal 2022, di istituire un Desk informativo a cadenza periodica c/o il consorzio per diffondere e accompagnare le aziende nella

² Intervento aggiudicato e terminato nel 2021

realizzazione dei loro progetti di sviluppo indirizzandole nella scelta migliore per accedere ai contributi regionali.

- l'Accordo di collaborazione sottoscritto nell'ottobre con il Comet – Cluster della Metalmeccanica che coordina le iniziative volte allo sviluppo della filiera per estendere i servizi e la propria esperienza anche alle aziende delle aree industriali consortili;

Dopo anni di "misure di distanziamento" che hanno fatto conoscere l'utilità dei nuovi canali di comunicazione e d'incontro sulle piattaforme web, il Coseveg sta cercando di affiancare anche gli incontri B2B presso le aziende per rafforzare i rapporti tra le parti e conoscere e far conoscere le eccellenze dei nostri territori.

- Proseguono inoltre anche i rapporti con F.I.C.E.I. (Federazione Italiana dei Consorzi Industriali) per intensificare la rete con gli altri enti di sviluppo e le aziende produttive italiane e, per il tramite di INVITALIA, promuovere a livello internazionale, le aree industriali per nuovi insediamenti;

- Sito internet: nel corso del 2021, il Consorzio ha re-indirizzato il vecchio dominio www.csim.it al nuovo www.coseveg.it per uniformare e definire l'avvenuta fusione per incorporazione degli ex consorzi dell'isontino nel Coseveg anche sotto l'aspetto della comunicazione, oltre a quello fiscale ed economico (è in fase conclusiva la messa in rete della nuova veste del sito internet istituzionale).

Inoltre, per evitare dispersioni di notizie spesso causate dalle troppe mail che vanno ad intasare la posta elettronica, il Coseveg ha iniziato ad affiancare ai soliti canali informativi anche i social network (v. linkedin) quale mezzo di comunicazione più immediato per informare l'azienda. Lo scopo per il prossimo periodo sarà intensificare questi canali di comunicazione partendo dalla raccolta e dall'incremento costante degli iscritti alla propria mailing.

Ricordiamo inoltre che nel corso del 2021 il Coseveg ha rinnovato il suo impegno per il miglioramento costante delle prestazioni ambientali ottenendo il rinnovo con estensione (incluso dell'unità locale di Gorizia) anche per il triennio 2021-2024 di entrambe le certificazioni ambientali ISO14001:2015 ed EMAS.

L'essere certificati contribuisce non solo a fornire un'immagine migliore verso l'esterno ma è anche una necessità e un obbligo per un ente territoriale come il nostro che elabora un Piano industriale in linea con la propria Politica Ambientale integrando i principi della sostenibilità nella localizzazione, insediamento e gestione delle aree industriali (valorizzazione delle aree verdi per una migliore mitigazione ambientale, investimenti di efficientamento energetico per l'illuminazione pubblica con meno sprechi di CO2, incentivare il trasporto merci su ferrovia, concorrere al miglioramento della salubrità dell'aria del benessere e dell'immagine delle aree industriali).

Sedi secondarie

L'Ente possiede un'unità locale presso gli uffici di via Diaz n.6, ex sede del Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Gorizia.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo, fatta eccezione per l'analisi di fattibilità predisposta in collaborazione con un gruppo di professionisti incaricati dal Consorzio per realizzare un centro della promozione sicurezza nei luoghi di lavoro con un quadro economico di oltre euro 34.000.000,00 di euro. Il costo dello studio per euro 30.000,00 è stato coperto con fondi regionali mentre per la copertura delle spese di realizzazione del centro si dovranno ricercare adeguate fonti di finanziamento a livello europeo.

Rapporti con società controllate e collegate

Il Consorzio non possiede più alcuna partecipazione presso società o enti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consorzio ha sottoscritto in data 16 marzo 2022 con ZE Italia 1 srl, soggetto vincitore di gara per la fornitura dei servizi di rete a favore di Terna S.p.A., un contratto preliminare per la vendita, da perfezionarsi entro il 30 giugno c.a, di un'area di 2.520 mq. in zona Schiavetti Brancolo per la realizzazione di un impianto di stabilizzazione della rete elettrica nazionale con utilizzo di sistemi di accumulo elettrochimico.

Il Comune di Fogliano Redipuglia e il Comune di Mossa hanno richiesto al Consorzio la disponibilità ad assumere, in delegazione amministrativa intersoggettiva ex art. 51 ter della L.R. 14/2002, rispettivamente il primo i lavori di ristrutturazione del palazzetto dello sport per un investimento complessivo stimato di euro 1.370.000,00 e il secondo la rimozione e lo smaltimento dell'amianto dal capannone ubicato nell'area denominata "ex Bertolini" situata in via Isonzo n. 21 – Mossa nonché per la bonifica dell'intera area per l'importo di euro 750.000,00. Sono in corso di predisposizione gli atti contrattuali dei due conferimenti.

La Regione FVG ha approvato la variazione dell'iniziativa per la demolizione e la ricostruzione del fabbricato in via Gregorcic n. 39 in z.i. di Gorizia, con un quadro economico per l'intervento di euro 1.735.021,00, finanziato per euro 1.225.987,00.

Con delibera della Giunta Regionale FVG n.1815 di data 26 novembre 2021 è stata rilevata la sostanziale coerenza con le politiche regionali di settore del Piano Industriale 2022 – 2024, così come approvato dall'Assemblea dei soci del Consorzio lo scorso 30 settembre.

Evoluzione prevedibile della gestione

Secondo le prime evidenze emergenti dall'andamento delle attività, nei primi mesi dell'anno si è riscontrata la tenuta del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente, integrata da un positivo programma delle entrate da vendita aree e da nuovi incarichi per servizi resi ad enti regionali e locali, a tal proposito è opportuno ricordare che oltre a quanto esposto nel superiore punto si è in fase di valutazione e probabile accettazione della realizzazione di opere per conto del comune di Gorizia relative alla ricostruzione dell'edificio dell'Associazione Arcobaleno e alla manutenzione straordinaria della piscina comunale per un complessivo di circa 3.300.000 euro.

Il continuo incremento delle opere derivanti dalle delegazioni ex 51 ter potrebbe portare a valutazioni implementative in relazione alla struttura consortile ferma restando, ovviamente, una stringente valutazione sulla economicità di un tale passo.

Destinazione degli utili dell'esercizio

Si propone all'Assemblea dei soci di destinare l'utile d'esercizio dopo le imposte pari ad euro 231.826 per la totalità al Fondo di Riserva disponibile

Utilizzo del fondo copertura ammortamenti

Si ricorda quanto riportato nei documenti a corredo della situazione patrimoniale al 1 gennaio 1998 del Consorzio, approvata dall'Assemblea dei soci in data 25 maggio 1998, che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi pubblici, che hanno permesso al Consorzio di realizzare le infrastrutture di proprietà, sarebbero stati accantonati in un apposito "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.", con gli innegabili benefici fiscali che ne conseguivano. Per questo motivo è stato istituito nel 1998, al momento del passaggio dalla contabilità pubblica a quella privatistica, un fondo denominato "fondo copertura ammortamenti".

Ai fini di una maggiore evidenza delle riserve disponibili si chiede di liberare dal fondo copertura ammortamenti la parte delle quote di ammortamento contabilizzate nel 2021 sui beni acquistati ante 1998, per l'importo complessivo di euro 35.741, girandola a riserva disponibile e lasciando nel fondo gli importi necessari alla copertura delle restanti quote di ammortamento.

Concludendo è assolutamente doveroso, anche se forse pleonastico, far presente che il merito per i risultati ottenuti ed i conseguenti obiettivi raggiunti va ascritto ai nostri dipendenti, donne e uomini che operano con serietà e dedizione per il Consorzio, che per ciò ringrazio sentitamente.

Ciò detto Vi ringraziamo per la fiducia accordataci, auspicando riteniate di approvare il Bilancio così come presentato.

Monfalcone, 23 marzo 2022

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

dot. Fabrizio Russo

